

**Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica**

**Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali**

# **DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1542 DEL 18/09/2023**

**Proposta di determina Nr. 1729 del 18/09/2023**

OGGETTO: PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.).  
PARERE DI CONFORMITA' AL VIGENTE P.T.C.P. PER LA MODIFICA DI  
POTENZIALITÀ DI ALLEVAMENTO AVICOLO IN LOCALITÀ CHIARETO DEL  
COMUNE DI BELLANTE. RICHIEDENTE SOCIETÀ AGRICOLA RIPRO-AVICOLA  
SRL

## **IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

**VISTI** il Decreto del Presidente nr. 8 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" in attuazione delle modifiche della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 66 del 24/03/2023 e n. 91 del 24/04/2023 - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008"; il Decreto del Presidente n. 11 del 3/05/2023 avente ad oggetto: "Area 3 denominata "Viabilità, edilizia scolastica e pianificazione urbanistica" della Provincia di Teramo - Designazione dell'Ing. Francesco Ranieri per il trattamento dati personali e attribuzione al soggetto designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi finalizzate ad attuare il Reg. (UE) n.679/16";

**VISTA** la nota prot. n. 360758 del 01/09/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 04/09/2023 al n. 20559, inviata dalla Regione Abruzzo - dipartimento Territorio Ambiente - Servizio Valutazioni Ambientali, con allegata la documentazione tecnica ed amministrativa relativi alla richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) per la modifica di potenzialità di allevamento avicolo, già provvisto di Autorizzazione Integrata Ambientale. Richiedente Società Agricola Ripro-Avicola Srl;

**ESAMINATO** lo studio di impatto ambientale nel quale sono descritte le caratteristiche del progetto e gli impatti generati;

**CONSIDERATA** la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

**PRESO ATTO** che l'allevamento avicolo denominato Chiareto è ubicato su di un piano collinare agricolo a circa 1 km a Sud-Ovest del comune di Bellante, in una zona adibita a coltivazioni cerealicole e vivai per cui le uniche formazioni sono quelle delle limitazioni tra campi e strade. L'impianto, inoltre, si situa in parte nell'alveo di un ramo del Fosso di Chiareto che comporta un modesto dissesto generato da scarpate e si situa a ridosso di aree boscate e cespugliate in concomitanza con il suddetto fosso. L'unità produttiva è adibita ad allevamento di pollastre e galli, destinati successivamente alla filiera riproduttiva. La presente valutazione si rende necessaria in quanto l'insediamento ha una potenzialità di allevamento di 105.000 capi/ciclo; pertanto, la modifica proposta si configura come modifica sostanziale in quanto supera il valore soglia di 40.000 capi/ciclo come precisato dalla DGRA 917/2011 e ricade nel campo di applicazione del D.Lgs 152/06, ALLEGATO III – lettera ac – parte seconda: “Impianti per l'allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 85.000 posti per polli da ingrasso”. Nello stesso momento l'insediamento è sottoposto alla normativa di cui all'art 29 bis del D.Lgs 152/06 e smi “Autorizzazione Integrazione Ambientale” in quanto supera la soglia di 40.000 posti pollame di cui al punto 6.6 dell'ALLEGATO VIII – alla parte seconda. Pur non essendo prevista nessuna opera edilizia e nessuna modifica sostanziale, per l'Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 modificato il 16/06/2017 dal D.Lgs 104/2017, si richiede il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale che comprende VIA e AIA. L'allevamento è costituito da n. 1 capannone diviso in 3 piani (piano terra, primo e secondo piano) e in due ambienti di allevamento (chiamati box) simmetrici rispetto ad un locale di servizio centrale. Quindi il capannone (stalla) ha un totale di 6 box di allevamento. La superficie totale dell'allevamento è pari a mq. 34.500 di cui, però, la sola superficie utile di allevamento (SUA) è pari a mq. 8.124. In base a tale superficie, la potenzialità massima di capi allevati risulta essere di 105.000.

**CONSIDERATO** che il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente del Comune di Bellante, individua la zona come “E1 - agricola normale”, pertanto non sussistono impedimenti nel P.R.G. per la realizzazione della modifica in oggetto, poiché non ci sono opere edilizie da realizzare.

**VERIFICATO** che l'area su cui è localizzato l'impianto non rientra in zone a tutela del PTP essendo classificata quale “zona agricola normale” (art. 24 delle N.T.A.) e risulta limitrofa ad un'area oggetto di interesse bio-ecologico (fosso di Chiareto) come area ripariale e zona umida. La normativa del P.T.C.P. prevede: “2. *Nelle suddette aree ....., saranno consentite:*

- *le attività agricole qualificate come tali dall'art. 2135 Cod. civ., nonché da disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;*
- *le attività svolte da aziende agricole di promozione e di servizio allo sviluppo dell'agricoltura, della zootecnia e della forestazione; .....*
- *le attività definite come connesse all'attività agricola da disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.*

.....  
 3. *L'edificazione dovrà essere commisurata alle esigenze delle attività agricole e agrituristiche da mantenere e sviluppare nel territorio agricolo. Saranno ammessi, pertanto nuovi interventi edificatori unicamente per la realizzazione di:*

- *impianti produttivi agricoli e zootecnici ai sensi dell'art. 72 della L.U.R. n° 18/83 e successive modificazioni e integrazioni, distinti in impianti ed allevamenti aziendali o interaziendali collegati*

*e commisurati alla capacità produttiva del fondo o dei fondi ed impianti di tipo industriale ed allevamenti di tipo intensivo non collegati alla produzione dei fondi o comunque eccedenti la capacità produttiva degli stessi.”*

**CONSIDERATO** che nell'elaborato Valutazione di Impatto Ambientale si descrivono il ciclo dell'allevamento, le caratteristiche fisiche del progetto (si precisa che *“Il progetto non prevede fasi di costruzione (impianto esistente) né si prevedono esigenze di utilizzazione del suolo durante per l'ampliamento della capacità produttiva”*), si valuta l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, oltre a rumore, vibrazioni, luce, calore, radiazioni.

**CONSIDERATO**, altresì, che sempre nell'elaborato Valutazione di Impatto Ambientale vengono analizzate le misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare gli impatti negativi rilevanti così come si studiano le possibili alternative ritenute però non necessarie in quanto *“Non ci sono impatti significativi tali da poter far immaginare sistemi di stabulazione diversi da quelli già in atto”*.

**VISTA** la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 22069 del 18/09/2023, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

*“esprimere, relativamente alla richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la modifica di potenzialità di allevamento avicolo sito in località Chiareto del Comune di Bellante, già provvisto di Autorizzazione richiesto dalla Società Agricola Ripro-Avicola Srl, e sulla base delle specifiche competenze di questo Ente relative alla conformità del progetto alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P., parere di **CONFORMITA'** della modifica di potenzialità dell'allevamento in località Chiareto del Comune di Bellante alle previsioni dello strumento di pianificazione provinciale, ritenendo che la modifica di potenzialità di allevamento non abbia riflessi sul consumo di suolo (non prevedendosi nuove costruzioni né ulteriori esigenze di utilizzazione del suolo durante per l'ampliamento della capacità produttiva), sull'inserimento paesaggistico dell'intervento e sia rispettoso della normativa provinciale che prevede, nelle aree agricole, la possibilità di insediare impianti produttivi zootecnici ed allevamenti di tipo intensivo non collegati alla produzione dei fondi o comunque eccedenti la capacità produttiva degli stessi.”*

## VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- il D.Lgs. 152/2006;
- la DGRA 917/2011;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

**RITENUTO** che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

**DATO ATTO** che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

**ATTESTATO**, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

**RILEVATO** che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: basso;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto a conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

**VISTE :**

- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera del Consiglio n. 25 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - ADOZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.";
- la delibera del Consiglio n. 26 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000";
- la delibera del Consiglio n. 28 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - "PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE, RISORSE UMANE, INFORMATIZZAZIONE" - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.";

- la delibera del Consiglio n. 41 del 03.08.2023 recante ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E D.U.P. 2023/2025 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.";
- il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28.02.2013, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio 8/2014, 52/2015, 43/2017 e 10/2019;
- la delibera del Presidente n. 74 del 29/04/2022, di approvazione del Piano triennale della corruzione e della trasparenza della Provincia di Teramo (PTPCT) 2022-2024;
- la delibera del Presidente n. 103 del 11.05.2023 recante ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 DELLA PROVINCIA DI TERAMO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021";

**DATO ATTO** del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

**VERIFICATO** che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

## D E T E R M I N A

**RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

**ESPRIMERE**, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 22069 del 18/09/2023, relativamente alla richiesta di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per la modifica di potenzialità di allevamento avicolo sito in località Chiareto del Comune di Bellante richiesto dalla Società Agricola Ripro-Avicola Srl, sulla base delle specifiche competenze di questo Ente relative alla conformità del progetto alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P., parere di **CONFORMITA'** della modifica di potenzialità dell'allevamento in località Chiareto del Comune di Bellante alle previsioni dello strumento di pianificazione provinciale, ritenendo che la modifica di potenzialità di allevamento non abbia riflessi sul consumo di suolo (non prevedendosi nuove costruzioni né ulteriori esigenze di utilizzazione del suolo durante per l'ampliamento della capacità produttiva), sull'inserimento paesaggistico dell'intervento e sia rispettoso della normativa provinciale che prevede, nelle aree agricole, la possibilità di insediare impianti produttivi zootecnici ed allevamenti di tipo intensivo non collegati alla produzione dei fondi o comunque eccedenti la capacità produttiva degli stessi.

Il funzionario P.O.  
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento,

Il Responsabile del Settore  
**Arch. Giuliano Di Flavio**  
*(firmato digitalmente)*

**PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1542 DEL 18/09/2023**  
*PROPOSTA DI DETERMINA NR. 1729 DEL 18/09/2023*

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000,

Il Dirigente  
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente  
**Ing. Francesco Ranieri**  
*(firmato digitalmente)*